

ALLEGATO F

Modello di segnalazione certificata di inizio attività per "ostelli per la gioventù" (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di

	Sportello	Unico per le	Attività F	roduttive di
PER		-A' DI ΓU' 011/2007 e su	cc. integr	•
II Sottoscritto				,
prov il, resid				
prov Via				
cittadino				
cell fax	e-mail			
PEC (Posta elettronica certificata)				
in qualità di legale rappresentante/gesto	ore:			
1. dell' Ente				
2. dell' Associazione				
senza scopo di lucro.				
con code in via				
con sede in via				
Comunic	ριον	1.1V/\		
	SEGNALA			
□ l'apertura di una nuova struttura r	ricattiva a partiro dal	1		
a) □ il subingresso nella gestione dell	·			a partiro
dal	i attivita precedentemente ge	oma ua		a pariile
2a. □con modifiche strut	tturali			
2b. □senza modifiche st	rutturali			

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

bis) □ LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO	
dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data	
del Sig,	
di cui all'autorizzazione/SCIA ndel	
per un periodo massimo di mesi n dalla data di decesso.	
3) □ la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto a n. posti letto	
4) □ la variazione relativa a:	
□ RAGIONE SOCIALE, a seguito di atto ndel	
(indicare precedente ragione sociale	_)
□ RAPPRESENTANTE LEGALE, a seguito di atto n del	
(indicare precedente rappresentante legale	_)
□ ALTRA VARIAZIONE	_
5) □ la cessazione dell'attività	
Per l'esercizio di	
OSTELLI PER LA GIOVENTU' (art. 22 L.R. 9/2006, comma 4)	
Denominazione della struttura	
nel Comune di n n	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

REQUISITI SOGGETTIVI

2

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

sanità pubblica contravvenzion	stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per i concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso pefacenti (art. 92 del TULPS);								
di non essere stato interdetto o inabilitato;									
	opresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, il sigettazione della nomina ⁴);								
OMMINISTRAZIO	DNE								
	è prevista la somministrazione di alimenti e bevande (escluse bevande alcoliche > 25%) agli alloggiati e loro ospiti								
	non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,								
EQUISITI STRUT	<u>TURALI</u>								
che la proprietà	dei locali è di;								
) di avere la dis locatario, ecc.)	sponibilità della struttura a titolo di (proprietario, affittuario, come da contratto di (compravendita, affitto, ecc.);								
) che la destina mappale n	zione d'uso dei locali censiti al catasto difoglio _ sub in cui si svolge l'attività èpatibile con l'attività di cui alla presente segnalazione;								
urbanistica, sa normativa e in p	ura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, nitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla DGR succ. modifiche e integrazioni) e che è stata ottenuta la seguente documentazione:								
A) Relativame	nte alla struttura:								
□ Certificato di	conformità edilizia e agibilità n del oppure:								
	5.								
B) Per <u>impianti</u> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):								
Tipo di impiant	o documentazione o estremi di deposito								
Tipo di impiant	o documentazione o estremi di deposito								
Tipo di impiant	o documentazione o estremi di deposito								
Per l'impianto	idrico:								
C1)	 approvvigionamento idropotabile da pozzo privato − presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg. 								
	□ approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico								
C2)	 presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori): comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di 								
)	sanità pubblica contravvenzioni di sostanze stuj di non essere si di nominare rap (in allegato acci. DIMMINISTRAZIO Nella Struttura: CHE I STRUT Che la proprietà di locatario, ecc.) Che la destina mappale ned è quindi com ed è quindi com n. 1011/2007 e A) Relativame Certificato di Certificato								

Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90 o attestazione di conformità ai sensi dell'art. 10, c. 1 del D.P.R. 160/2010

	Ca	3) Sc	 l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità. carichi delle acque reflue: in fognatura pubblica
			☐ in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n del rilasciata da
	D)	Per	strutture con oltre 25 posti letto:
			Certificato Prevenzione Incendi prot. n del rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di, (per le strutture esistenti prima dell'entrata in vigore dle D.P.R. 151/2010)
			SCIA, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 151/2011, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di, tramite SUAP;
	E)	Rel	ativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:
			notifica ai fini della registrazione in data prot. n alla di,
			tramite SUAP (quale operatore del settore alimentare si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati);
	F)	Rel	ativamente alla <u>piscina ad uso degli ospiti</u> :
		•	di rispettare quanto stabilito nella DGR n. 1307 del 3/08/2009,
		•	di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della DGR n° 1307 del 3/08/2009;
			di essere in possesso di autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 27/09
			di presentare contestualmente alla presente domanda di autorizzazione, ai sensi della L.R. 27/09, tramite SUAP e pertanto di impegnandosi ad attivare l'attività solo a seguito dell'acquisizione del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010
CAPA	CITA' RI	CET	TTIVA ⁶
13)	La segi	uent	e capacità ricettiva della struttura:
To	tale cam	ere	n Totale posti letto n
14) della p			re, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante arazione;
REQU	ISITI DI	ESE	RCIZIO
15)	che è g	arar	ntita a favore degli ospiti:
a) b)	l'apertı	ıra d	ostante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile; ella biancheria da camera e da bagno:
D)	□sur	ichie	esta,
c) d) e)	pulizia almend	gior o un	fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente; naliera dei locali; apparecchio telefonico ad uso comune; tta contenente materiale di primo soccorso;
f)			ettrici conformi alle norme vigenti;

certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

 $^{^{6}}$ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i parametri indicati nella DGR n. 1011/2007 .

- g) idonei dispositivi e mezzi antincendio secondo le disposizioni vigenti e le prescrizioni del Corpo dei Vigili del Fuoco;
 h) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24..

____al

18) disposizioni in materia di inquinamento acustico:

dal

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁸;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 1. di impegnarsi:
 - a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
 - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 17B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
 - di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE "Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989 e art. 43 L.R. n. 9/2006);
 - di presentare, altresì, la dichiarazione al Comune, anche in via telematica, dei prezzi dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
 - di segnalare al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
 - di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al Comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
 - di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture
 - di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

⁷ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁸ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma	

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

- 1. Per i cittadini non italiani:
 - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
 - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune di residenza.
- 2. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
- 3. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
- 4. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. Tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
- 5. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)

Documentazione ulteriore:

La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

- 6. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
- 7. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
- 8. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
- 9. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
- 10. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

- OSTELLO PER LA GIOVENTU' -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO

Denominazione della strut	tura							
Eventuale specificazioni a								
Indirizzo								
Immobile: □ In propr								
PROPRIETA'								
Generalità proprietario								
Indirizzo								
Legale rappresentante								
.								
GESTIONE								
Soggetto gestore								
Legale Rappresentante								
Rappresentante nominato								
Soggetti utilizzatori della si Periodo di apertura:								
r enodo di apertura.	Allituale LI	Stagionale dai	ai					
SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI								
	SLZIONE 2- C	PARATTERISTICITE	SIKOTIONALI					
Dati catastali: foglio		map	ppale					
Anno di costruzione dell'immobile Anno di ultima ristrutturazione								
Superficie totale area occupata mq Altezza locali m								
Occupazione dell'immobile: □totale □parziale								
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal al								
Struttura accessibile: si □ no □(DGR n. 1011/2007 comma 8.5)								
İ								

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Are	e con	nuni:														
□ Giardino mq □ Parco mq								□ Spiaggia privata								
☐ Riscaldamento ☐ Aria cond							dizionata nelle parti comuni									
	□ Autorimessa con posti auto n □ Parcheggio riservato con posti auto n															
	mpian	ti spo	rtivi e r	icreativ	/i:											
	□ Palestra mq □ Piscina mq □ Campo da calcio mq												_			
	□ Campo polivalente mq □ Parco giochi mq															
	Altro _				mq											
Se	rvizi e	attrez	zature	a dispo	osizione	di grup	pi aut	ogestit	:i							-
<u></u>	Accord	ienza	di aru	nni di d	isabili (n		tanze	acces	sihili ne	er un te	nt din		nsti letto)		
	_		comun	-	iiidboii (ii	· `	nanzo	u0003	ololli p	or arr to	ot. ai ii	Р`		,		
			nq							□Sa	ala di so	ggiorn	o mq			
	Sala gi	ochi r	nq							□Sa	ala confe	renze	/conveg	ni mq		_
	Aule p	er stu	dio n	t	ot. mq					□Sa	ala lettur	a mq.				
	Sala da	a prar	nzo mq		total	e posti	n			□Т€	eatro mq					
	Sala te	levisi	one mo	٦						□Ва	ar mq					
	Altro _				_											
					s	EZION	IE 4 - (CAPA	CITA' I	RICET	TIVA					
Tot	ale car	nere r	າ	_ di cui	: - (con baç	gno n		c	on tele	fono n		con T\	/ n		
						con ar	ia cond	diziona	ıta n		con	riscal	damento	o n		
To	tale po	osti le	tto n.													
CAMERE CON BAGNO CAMERE							ERE S	SENZA BAGNO ⁹			SERVIZI COMUNI					
9	1	2	3	4	+	4-4	1	2	3	4	. 1-44	1-1	com-	\\\C	laala:	
PIANO	letto	letti	letti	letti	+ letti ¹⁰	τοτ.	letto	letti	letti	letti	+ letti	tot.	pleti	WC	iavabi	docce
P.T.																
1°																
2°																
tot.																

⁹ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione.

¹⁰ Per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.